



**ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ACQUI TERME - (AL)**  
Via De Gasperi 66, tel. 0144/320645 - fax 0144/350098  
CM: ALIS00100E - C.F.: 81001730068 - <http://www.istitutoparodi.gov.it> - [segreteria@istitutoparodi.gov.it](mailto:segreteria@istitutoparodi.gov.it)  
**LICEO CLASSICO STATALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE STATALE - LICEO LINGUISTICO STATALE**  
Corso Bagni, 1 - tel. 0144322254 fax 0144980043  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. PARODI" - LICEO ARTISTICO STATALE "J. OTTOLENGHI"**  
Via De Gasperi, 66 - tel. 0144320645 fax 0144350098



## UNA DIDATTICA PER L'ORIENTAMENTO ALL'OCCUPAZIONE: UN ABOZZO DI VISIONE SISTEMICA

**L'orientamento** è di necessità, nell'ambito dello sviluppo tematico del lavoro in epoca globalizzata, una necessità didattica. Possiamo definirla una necessità della "**didattica dell'orientamento**" per il lavoro. Essa didattica inizia e si dovrebbe strutturare già, dunque in sede liceale, negli anni in cui si realizza la formazione propedeutica per gli studi universitari al fine di rendere chiare le prospettive che studentesse e studenti hanno di fronte a sé negli anni di formazione preparatori all'ingresso nel mondo del lavoro. **Il lavoro** è cambiato in maniera decisa per una sua grande fetta percentuale delle possibilità offerte. Esso in gran parte oggi deve essere creato in base alle esigenze medesime di un mercato che ha modificato in gran parte i suoi oggetti ed in ragione di una potente informatizzazione dei processi produttivi. E' importante che tale ambito di scoperta ed innovazione, che si innesta nell'acquisizione di competenze trasversali ormai imprescindibili, dall'informatica alle lingue straniere (in primo luogo la lingua inglese) venga coordinato da un'agenzia regionale che in ambito nazionale, a sua volta si metta in relazione con agenzie che abbiano a disposizione un più ampio raggio di coordinate e di prospettive lavorative. Parliamo di un lavoro, ovviamente, non più soltanto in un raggio di azione circoscritto al proprio luogo di residenza ma in primis a livello regionale, a livello nazionale poi e a livello internazionale come altra ulteriorizzazione.

Ci riferiamo a sistemi tecnologici ed informatici a cui i nostri giovani possono rivolgersi. In primo luogo al portale [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) strumento di coordinamento tra opportunità di lavoro disponibili, formazione, informazione, mappa geo-referenziata dei servizi che partecipano alla Garanzia Giovani, un repository centralizzato di impiego ed auto impiego a livello nazionale, integrazione tra le diverse dorsali informative esistenti: sistema integrazione lavoro regionale, banca dati precettori, banca dati degli studenti, sistema delle professioni, ambiti delle professioni maggiormente richieste, ambiti nei quali è possibile divenire produttore di occupazioni e di reddito.

Ci riferiamo anche al sito web di vitale importanza [www.garanziegiovani.gov.it](http://www.garanziegiovani.gov.it) che interagisce in maniera sincretistica con [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it).

Il compito dei due siti, con riferimento ai giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni è quello di avere una **visione chiara di insieme** su come la pubblica amministrazione italiana sta lavorando per la gestione della Garanzia Giovani in tema lavoro. Inoltre, dal punto di vista tecnico e metodologico i giovani hanno la possibilità di avere accesso alla modulistica, ai servizi offerti, a come essi vengono garantiti dai responsabili del portale. Non di minor importanza sarà la possibilità, per i funzionari della Regione Piemonte, di monitorare lo stato dell'arte in materia del lavoro giovanile intervenendo con i mezzi opportuni di governo

e di gestione amministrativa in loro possesso sulla promozione dei servizi offerti ed il loro miglioramento con l'attivazione di un piano di miglioramento.

All'interno della piattaforma c'è una **cartella del lavoratore**. Qui lo studente, il diplomato, il laureato o il NEET che si è iscritto al portale di **cliccavoro.it** può trovare soddisfazione alle sue esigenze o quantomeno alle sue richieste e dubbi in merito alla consistenza reale delle opportunità esistenti e con riferimento alla specialità in suo possesso.

**Ogni giovane** che lo desidererà potrà compilare la scheda anagrafica professionale (SAP). La scheda interagirà con dati provenienti da: a. sistema informativo regionale; b. sistema informativo provinciale; c. banca dati studenti ecc.. Si realizzerà per ogni giovane un portfolio delle competenze in suo possesso. L'agenzia si avvarrà quindi del principale compito organizzativo di "**reperimento delle informazioni presenti nelle agenzie deputate al lavoro**". Si tratta di una sorta di patto di servizio utile all'agenzia regionale per comprendere meglio la rotta da correggere, nel caso lo occorresse, o da rinforzare di fronte ad un percorso che è quello utile a giungere nel porto di destinazione. Il percorso e il patto rimarranno aperti fino a quando il giovane cittadino non avrà trovato lavoro.

#### **Sintesi operativa:**

**Schema anagrafica professionale.** Il sistema di anagrafica nazionale lo riceverà per ogni giovane cittadino. Dopo registrazione e apposizione di una "targa" ad hoc esso verrà reiviato alla Regione Piemonte o quella di destinazione.

**Adesione.** Il giovane cittadino che lo desidererà compilerà un apposito modulo sul portale [www.garanziagiovani.gov.it](http://www.garanziagiovani.gov.it) oppure sul portale regionale attivo. Il modulo conterrà notizie anagrafiche. L'iscrizione può essere effettuata, anche direttamente, presso uno dei centri "**Youth corner**".

**Monitoraggio.** Nella cartella del lavoratore si costruirà una serie di sintetici indicatori, in grado di fornire una valutazione dell'efficacia degli interventi attuati, monitorare le prestazioni erogate nel territorio.

**Azioni.** L'azione più importante è che nella direttrice del lavoro per i giovani si attiverà la cooperazione tra Provincia (nell'ambito delle nuove competenze previste dalla Riforma che Le ha abolite amministrativamente) e la Regione. Si lavora, inoltre, ad una definizione degli standard riconosciuti utili ad una definizione unitaria delle informazioni reperite e presenti sui siti tecnologici dedicati.

**Architettura piattaforma tecnologica.** E' un sistema integrato, come scritto sopra, tra [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) e [www.garanziagiovani.gov.it](http://www.garanziagiovani.gov.it).

Il sistema integrato consta di quattro, principali, sezioni.

- a. **Informazione** rivolta ai giovani cittadini
- b. **Orientamento**, costruzione del fascicolo e del portfolio delle competenze
- c. **Monitoraggio** e implementazione sulle caratteristiche del mercato, delle professioni e delle pratiche che danno esito positivo in tema di lavoro
- d. **Implementazioni** servizi da utilizzare anche con tecnologia smartphone.

Il rif.to per le riflessioni che seguono è la **riunione del 27 ottobre 2015**, martedì, al MIUR UST AL con funzionari della regione e della provincia circa la piattaforma giovani realizzata in Piemonte. I relatori hanno affrontato, principalmente, due concetti: a. **mercato del lavoro**; b. **scuola di amm.ne aziendale**. Per quanto riguarda l'asse della didattica dell'orientamento rivolta al lavoro è importante sottolineare che per la prima volta con la L.107 del 13 luglio 2015 è divenuta obbligatoria per i Licei l'**integrazione Scuola Lavoro** per un totale di 200 (duecento) ore nei tre anni. Quest'anno si parte con l'obbligo formativo per le classi terze. La nuova normativa relativa all'alternanza Scuola Lavoro implica la creazione di un registro, attivato presso le camere di commercio, delle aziende che sono disponibili ad accogliere giovani per l'integrazione scuola/lavoro. **Le difficoltà**, a priori, sono già esistenti di mettere in relazione gli istituti scolastici con le imprese. Manca, infatti un importante elemento nella visione sistemica: l'impegno formativo da parte dell'azienda. Chi le compensa infatti per il loro eventuale impegno? Si tratta, in primo luogo, del concetto che la formazione per gli studenti, viene vista dai dirigenti delle aziende come una perdita di tempo per le loro attività produttive. Anzi non si tratta di un'opinione perché cinque minuti per un manager può significare perdere opportunità concrete di realizzazione di opportunità per la propria azienda, mentre lo studente e le scuole hanno bisogno di dedizione e di attenzione in quanto scarsamente essi conoscono quel mondo e di rado sono in grado di fare fronte a processi che per lo più essi ignorano. Si tratta, in parecchi casi di **realizzazione integrazione Scuola/Lavoro** in maniera del tutto "riempitiva" trascurando in maniera significativa il concetto delle competenze su cui lavorare. Vale a dire: "faccio quelle ore, stando lì, una volta fatte sono a posto". Non è così per il genuino concetto di **didattica all'orientamento per il lavoro**. Esso infatti consta di una collaborazione e relazione tra l'istituzione scolastica e l'agenzia lavorativa. Collaborazione e fiducia che si devono costruire nel tempo là dove le istituzioni non possono provvedervi in mancanza di un disposto normativo che faciliti il lavoro delle aziende in questa importante funzione di ponte tra la didattica e il lavoro. **Occorre però**, da parte delle istituzioni scolastiche, aprire un orizzonte di relazioni con le aziende con la finalità di continuarle nel tempo, di costruire reciprocamente competenze trasversali, fidelizzazione e finanche il concetto di "**reciprocità del vantaggio**" per l'azienda. Se l'azienda vede il vantaggio per sé automaticamente può sorgere anche l'utilità in termini di competenze per l'istituzione scolastica. E viceversa, ma è più difficile!

A supporto della piattaforma tecnologica "**ambiente giovani**" la Regione Piemonte ha realizzato nell'a.s. 2014/2015 92 seminari rivolti agli studenti. Il sito è stato realizzato per offrire ai giovani cittadini tutte le opportunità di lavoro oggi esistenti sia nell'immediato sia in una prospettiva realizzativa. Il sito manca ancora di un link specifico e peculiare per i Licei ma è in continuo miglioramento/ampliamento e nella prossima primavera con l'arrivo di nuovi fondi si potrà implementarne le caratteristiche e la funzionalità, sia a livello di quantità di informazioni sia a livello di costruzione di un'interazione tra [www.garanziegiovani.gov.it](http://www.garanziegiovani.gov.it) e [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) e gli utenti ed i loro bisogni. Si tratta, dunque, per ora di un sito statico ma l'idea progettuale ne prevede "l'animazione" in tempi brevi.

Gli interventi formativi, da parte di "**Garanzia giovani**" sono stati tutti realizzati con le classi V. Il tema di partenza affrontato è stato seguente: "**Che cos'è il mercato del lavoro oggi?**" Sono state anche presentate le 24 professioni oggi più richieste. Il suggerimento che viene dato a partire dall'analisi oggettiva di quei dati è il seguente: è meglio **STUDIARE** in ottica di orientamento al lavoro e impadronirsi delle competenze fondamentali: informatiche in primo luogo, ma non dimentichiamolo, oggi è fondamentale parlare e scrivere e comprendere l'inglese come l'italiano. In ordine le altre lingue oggi da studiare per l'entità degli attori coinvolti e delle aree economiche di interesse sono: tedesco, russo e cinese.

A Torino, sulla collina un importante collegio liceale gestito dai salesiani ha impostata la formazione linguistica intorno alle lingue seguenti: a. tedesco; b. russo ; c. cinese oltre all'inglese già, di par suo, obbligatorio.

I concetti oggi vincenti sono i seguenti: **a. inclusività; sostenibilità; c. intelligenza adeguata dei cambiamenti.** Oggi è fondamentale per gli studenti impadronirsi delle competenze informatiche 3D. Non occorrono e non vengono richieste lauree specifiche, bensì le competenze specifiche e trasversali in tale settore. Anche la laurea in lettere è vincente se essa si accompagna a competenze informatiche, sia quelle significative contenute nel programma ECDL sia quelle in evoluzione relative alla programmazione del linguaggio C e della tecnologia 3D.

Il fatto che il motore di ricerca GOOGLE abbia oggi un milione di server nel mondo è indicativo di dove si siano orientati dagli anni '90 i principali processi finanziari ed economici. Amazon agenzia informatica e tecnologica regina dell'e-commerce ne ha 500.000 nel mondo ma in continuo aumento ed in espansione.

Oggi le competenze vincenti sono le seguenti: **a. saper gestire le informazioni; b. saper coniugare le informazioni in relazione tra di loro con adeguate competenze comparative, di selezione, di interazione, di sincretismo e di sintesi; c. saper scegliere le informazioni più significative e più utili per la decisione la più giusta e la più rapida possibile; d. realizzare ponti di interesse a loro volta produttori di informazioni.**

**Un esempio che può dare spiegazione dell'evoluzione produttiva nel lavoro è quello del DIGITAL COPYWRITER** applicata all'agricoltura. Questo mondo che fino agli anni '50 era ancora ancora arcaico (si pensi a come esso viene rappresentato nelle opere letterarie di C. Pavese e B.Fenoglio) oggi è quasi tutto completamente digitalizzato (non esiste più un'irrigazione manuale o una programmazione nelle fasi della vinificazione che non sia programmata informaticamente). E così pure nel prodotto prodotto turistico venduto qui ad Acqui Terme, completamente digitalizzato. Infatti, oggi la gente vuole sì fare turismo ma in modo completamente attento e responsabile avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie prima di muovere i passi necessari e ritenuti utili alla scelta per l'acquisto di quel prodotto.

**Bisogna aggiungere** che l'occupazione che parte dalle aziende o dai servizi oggi riguarda soltanto il 35% del mercato complessivo del lavoro; invece il 65% delle professioni del futuro è stato ancora inventato e quindi e' necessario possedere tutte le competenze trasversali di base al fine di poterle realizzare. Si pensi, in tale direzione, all'assoluta carenza, nel nostro paese, sede del patrimonio più grande posseduto dall'umanità di arti figurative della digitalizzazione in **chiave 3D** delle opera presenti in tutto lo stivale. Pochi sono i casi di fruibilità per fini di studio o ricreativi di opere d'arte in ambienti d'esposizione adatti in tal senso. Si cita, in positivo la sua presenza in Ercolano e l'assenza completa, per esempio, in Pompei. Il lavoro si può cioè creare se si riesce ad entrare in un coacervo di intenzioni dove tutti siamo importanti sia gli individui sia le associazioni di imprenditori. Unendo le forze si può pensare di trovare gli investimenti necessari per rendere le opere d'arte, urbanistiche, architettoniche e plastiche del nostro paese una fonte di reddito assolutamente razionale per i nostri giovani cittadini che oggi sono studenti dei nostri licei ma che a breve, dopo l'acquisizione del diploma e dopo la laurea saranno inseriti nel mondo del lavoro. Si consideri anche che il lavoro per i nostri giovani cittadini è la maniera più propria per rendere vitali le nostre opere, quelle che fanno parte del patrimonio di tutti noi, in quanto cittadini di questa nazione. La loro semplice presenza, invece, non farà nient'altro che consegnarle al destino di un loro inerte uso a vantaggio di un turismo che rischia con il tempo di divenire stanco e scarsamente interattivo.

Il prof. Gallo della **Scuola di Amm.ne Aziendale dell'Università di Torino** ha esposto molto sinteticamente di un progetto che è stato realizzato con l'applicazione della metodologia di **"didattica per l'orientamento**

**al lavoro**” copiato per l’occasione da un salone organizzato all’uopo e per quella finalità a Lyon in Francia. Esso è stato pensato dalla Scuola di Amm.ne insieme ai funzionari del MIUR USR Piemonte e l’assessore all’istruzione della Regione Piemonte Pentenero. Nell’applicazione del concetto di fondo che la didattica deve essere **“didattica attiva”** rivolta all’orientamento, le agenzie coinvolte in questo progetto dell’orientamento, hanno utilizzato il principio fondamentale del “saper fare”. Non più, cioè la valanga di nozioni trasmesse e da apprendere da parte degli studenti secondo il principio del ripetere la conoscenza ma competenze realmente “praticate”, da subito, dagli studenti con la didattica interattiva: lingua straniera, calcolo, analisi, sintesi, produzione di idee, produzione di un documento propositivo, realizzazione di un progetto.. Oggi non è più come quando nel 1925, all’atto della creazione dei due licei, il Classico e lo Scientifico, il filosofo Giovanni Gentile, ne sottolineava il loro ruolo cardine di **“scuola delle idee”**. Egli sottolineava fortemente il principio che: **“Quando ho le idee ho tutto”**. Oggi invece le idee, pur rivestendo la loro importanza platonica per il principio del divenire nell’ambito del cammino dell’umana avventura, devono essere rese interattive con il saper fare e la didattica interattiva. Il saper fare oggi è anche nella multimedialità nell’uso coerente degli elementi che sa offrire per la composizione di una sintassi, conoscitiva e in termini, soprattutto di competenze rivolte, da subito, all’orientamento per il lavoro. **Bisogna conoscere il linguaggio di programmazione** di un video, per esempio, sia per presentare se stessi prima di recarsi ad un colloquio di lavoro sia per intraprendere una strada di autoconoscenza. Oggi l’atout è **lavorare in gruppo**. In nessun luogo di lavoro si prendono le decisioni da soli. Saper soprattutto ascoltare gli altri, guidarli, interagire con loro, far scaturire da loro il sapere maieutico. Oggi non ha più alcun senso, infatti, il docente che dice agli alunni: **“sta zitto che ti agiti troppo...”**. Al contrario, il mondo oggi domanda di essere “superattivi” e di avere molte competenze trasversali tra le discipline e le materie. Domanda anche loro di essere umili nell’ascolto degli altri quando serve e in opposizione saper indicare con forza e fermezza una convinzione maturata come frutto di dedizione allo studio ed all’esercizio delle competenze. In questo senso l’educazione tra pari, la cosiddetta **“peer education”** è estremamente importante al fine del cfr. tra gli studenti e per realizzare gli obiettivi già ampiamente collaudati nei gruppi di lavoro e nell’esercizio della didattica per competenze tanto che oggi si parla oggi di **“project work”** e quindi di fare, **“peer to peer per il lavoro tramite un’équipe”**. Abituarsi a lavorare insieme risolvendo insieme, con l’ascolto degli altri le competenze necessarie ed adeguate. Le aziende ed il lavoro in generale, con volenti o nolenti, hanno bisogno oggi di queste energie che derivino da competenze attive ed in **“positivo fermento reattivo tra i reagenti”** perché non ci si può più permettere di trovarsi con **“una maniglia che ti rimane in mano”**. Lo slogan ricorrente oggi ci informa della necessità del possesso delle informazioni e il saperle trasmettere in tempo. Nel tempo necessario per realizzare il processo: idea, progetto, realizzazione e sua pratica. In tal senso la comunità umana riveste il suo ruolo imprescindibile di rif.to culturale dei valori perché, senza di essi, ogni processo, di acquisizione del target delle competenze trasversali utili alla creazione del lavoro, sarebbe perfettamente inutile e di massima inservibile.

Indirizzi utili istituzionali:

[orientamento@provincia.alessandria.it](mailto:orientamento@provincia.alessandria.it)

[raffaella.nervi@provincia.alessandria.it](mailto:raffaella.nervi@provincia.alessandria.it)

Siti:

[www.garanzia giovani.gov.it](http://www.garanzia giovani.gov.it)

[www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it)

Acqui Terme, 2 novembre 2015

Dirigente Scolastico dell'IS "G.Parodi" dott. Nicola Tudisco